

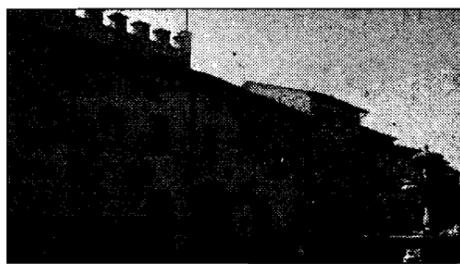
Mignani, Udc, ha portato in aula due siringhe trovate al Palsir

L'allarme droga in consiglio

ASSISI (v.a.) - La situazione del comune in materia di droga è drammatica. Lo sostiene Francesco Mignani, consigliere comunale Udc. Per dimostrare fino a che punto, durante l'ultimo consiglio comunale ha portato in aula due siringhe, trovate davanti al palazzetto dello sport di Santa Maria degli Angeli. Una provocazione volta a smuovere il disinteresse in cui queste situazioni sono lasciate. "La cosa è stata segnalata più volte - dice il consigliere Udc - ma è passata nell'indifferenza

più completa. Eppure, considerando il luogo in cui queste siringhe sono state rinvenute, non dovrebbe essere così; chiunque avrebbe potuto raccoglierle, bambini compresi".

La situazione del Palsir, continua Mignani, è ormai nota: ritrovo di tossicodipendenti che vi si recano per "bucarsi" in tranquillità. "Bisognerebbe effettuare maggiori controlli", dice. Tuttavia, aggiunge il consigliere, non basta affrontare la tossicodipendenza dal punto di vista istituzionale;



per questo, assieme al consigliere Pd Claudia Trivelli, ha chiesto un consiglio comunale aperto, al quale tutti, cittadini, sanitari, esperti e forze dell'ordine, possano partecipare.

Comune

Dibattito acceso sulla diffusione della droga nel territorio anche nella massima assise cittadina

"Bisogna intervenire con un registro di solidarietà - spiega Mignani - partendo dalla prevenzione nelle scuole, che si attua con l'assistenza agli studenti e nel rapporto costruttivo con gli insegnanti. Un sistema di auto mutuo aiuto che in altre realtà si sta considerando da tempo. Un metodo per far sì che gli insegnanti possano superare il 'gap' con gli studenti". Mignani invita "chiunque abbia situazioni da segnalare" a contattarlo personalmente.

La segnalazione da parte dei residenti in via della Selva

Muro crollato in pieno centro Pericoloso e antiestetico

ASSISI - Muro crollato in pieno centro: pericolosità e danno d'immagine per la città serafica.

E' questa l'opinione di alcuni cittadini, che hanno segnalato un caso che si protrae da alcuni anni e al quale non è ancora stata trovata una soluzione.

Luogo del "misfatto", la prima parte di via della Selva, che si affaccia su via Galeazzo Alessi, proprio di fronte ai giardini del "Pincetto".

Durante dei lavori volti alla costruzione di alcuni edifici - abitazioni private - una gru è "collassata" sul muro che funge da parapetto, distruggendolo completamente.

La situazione si protrae già da alcuni anni. "Temporaneamente", a chiudere la zona dissestata sono state poste delle transenne e un telo di plastica, per evitare l'eventuale ulteriore caduta di ciottoli e altri materiali sull'abitazione sottostante.

Quella che però doveva essere un'emergenza si è tramutata in



Muro Si trova davanti ai centralissimi giardini del Pincetto

Danneggiato anni fa dalla caduta di una gru, è lì da troppo tempo ricoperto da un brutto telo bianco

una situazione di stallo; questo nonostante la via sia piuttosto transitata dai turisti (la strada collega a piedi due dei principali

parcheggi del centro, piazza Matteotti e Porta Nuova). La caduta del muro ha portato alla formazione di una sorta di

scarpata, ricoperta dal telo; lo spazio sembra "invogliare" i passanti a gettarvi rifiuti di ogni tipo, da lattine a cartacce.

Una situazione che, oltre alla pericolosità insita nella caduta del parapetto, non reca sicuramente un buon servizio all'immagine, generalmente pulita e ordinata, del centro cittadino.

Qualche mese fa, alla fine del 2007, in occasione dei lavori del Pir che hanno permesso la realizzazione della ristrutturazione di parte di via Alessi, la questione del muretto era già stata sollevata; l'amministrazione comunale, però, ha fatto sapere che, visto il crollo è dipeso dalla caduta della gru, si attendeva l'arrivo di un risarcimento da parte dell'assicurazione dell'azienda per il risanamento dell'area.

Un risarcimento che però tarda ad arrivare, come possono verificare quotidianamente i cittadini e i turisti che passano per la zona.

Valentina Antonelli

Martedì la riunione dei vertici Ente Palio e i nodi del presidente e del nuovo statuto

BASTIA UMBRA - Incredibile, ma vero. L'Ente Palio di San Michele ha difficoltà a trovare il nome del nuovo presidente. Il 4 aprile l'assemblea generale dell'Ente avrebbe dovuto procedere con l'elezione unanime dell'unico candidato, se

non che questo, Gianluca Falcinelli, è stato nominato dal sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, a ricoprire la carica di assessore all'urbanistica. L'architetto, privo di alcuna tessera elettorale, ha accettato di buon grado la guida dell'assessorato e l'Ente è rimasto senza candidati. Mentre la lizza che si gioca presso piazza Mazzini è ambita dai rionali, la dirigenza dell'Ente sembra non essere poi oggetto di tanto desiderio; il che appare strano, considerando il grande amore che tutti i soggetti attivi della festa di-

chiarano nei confronti del Palio di San Michele. Chissà che a andarci di mezzo non ci sia il discorso affrontato, durante l'ultima riunione svoltasi il 26 marzo, circa la redazione di un nuovo statuto che attribuisca maggiori responsabilità ai

rioni. Tanto per capirci, i rioni avrebbero potuto avviarsi verso un percorso di autoregolamentazione circa la gestione di materiali utilizzati, cantieri e rionali che vi lavorano. Fino a ora le responsabilità ricadono sulla figura del presidente; proprio quello uscente, vale a dire Monia Giac-



Pallo di San Michele

nella Bugiantella, aveva proposto la redazione di un nuovo statuto, proposta respinta, tra i rioni, da Portella e Sant'Angelo. Comunque martedì i vertici dell'Ente Palio si riuniranno di nuovo.

Alberta Gattucci

Incidente a Viole Fuori strada per la pioggia

ASSISI - Una altro incidente stradale a causa dell'asfalto bagnato nella frazione di Viole d'Assisi.

E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri. A causa della pioggia battente, una vettura è finita fuori dalla carreggiata.

Complici i numerosi tornanti e la pendenza, ma anche l'asfalto viscido della strada che conduce da Assisi a Viole, pare che il conducente della vettura abbia perso il controllo dell'auto, uscendo violentemente dalla via asfaltata. La macchina è rimasta bloccata nello spazio fuori dalla carreggiata, che è rialzata rispetto ai campi circostanti.

Per questo è stato necessario l'intervento della squadra dei vigili del fuoco di turno. Paura per conducente e passeggeri, che hanno riportato i traumi normalmente causati dall'impatto.

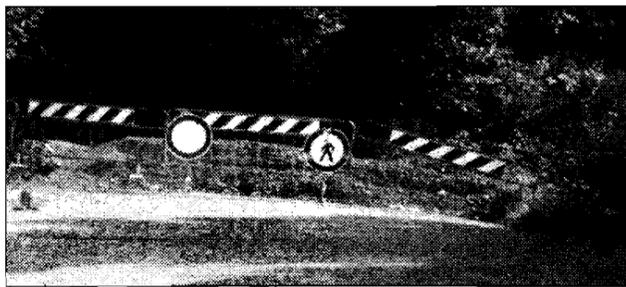
Per loro è stato comunque ritenuto necessario un controllo presso l'ospedale di Assisi, per lo più con l'obiettivo di accertare eventuali danni collaterali dei quali sul momento non si riscontravano i sintomi.

Pare che comunque nessuno abbia riportato lesioni o ferite importanti.

In ogni caso, si conferma la pericolosità della strada, già teatro di precedenti incidenti causati sempre dalla pioggia nella quale sono incappati molti automobilisti che percorrono il tratto di strada da o per Assisi.

Quattro anni dopo la frana complesso intervento della Provincia Torgiovanetto, iniziati i lavori sulla "249"

ASSISI (v.a.) - Sono iniziati i lavori sulla strada provinciale 249, chiusa da quattro anni per la frana di Torgiovanetto. Lo rende noto la Provincia annunciando l'apertura del cantiere. "E' finita - dice l'ente - l'attesa degli abitanti della frazione montana che potranno presto tornare a ripercorrere la via di comunicazione che collega Assisi alle frazioni di Costa Trex e Armenzano fino a Spello". I lavori in corso sono stati appaltati ad un'associazione temporanea di imprese di due ditte locali. L'intervento costerà 2 milioni e 500mila euro, stanziati dalla Protezione Civile. La prima fase ha visto la demolizione di volumi dell'ex cava e successiva bonifica. Ora si procederà alla costruzione di un rilevato in terra armata col compito di contenere la caduta di massi. Infine, verranno realizzate anche la sistemazione idraulica e la viabilità. "Gli interventi relativi alle opere complementari - spiega la Provincia - comprendono la sistemazione della scarpata che costeggia la via di comunicazione. Mentre per quanto riguarda le zone interessate da roccia affiorante verranno regolarizzate mediante opere di disaggio. In questo modo le pareti di roccia affiorante, presenti a tratti lungo la strada, saranno protette da eventuali cadute accidentali



Torgiovanetto La frana comportò la chiusura della strada

con reti a maglia a forma di rombo. Sono state individuate due zone dove è possibile la caduta massi dall'alto a causa del rotolamento. Ed è per questo che verrà posta in opera sopra il ciglio della scarpata una rete paramassi di modeste dimensioni e a basso impatto visivo".

Il sindaco Ricci fa il punto sui cantieri aperti in città Conto alla rovescia per l'attesa apertura del parcheggio di Moiano

ASSISI (v.a.) - "Si preparano due anni 'complessi' con molti cantieri aperti (o da aprire) che riguardano i parcheggi ad Assisi, la nuova viabilità e i sottopassi a Santa Maria degli Angeli. Opere 'storiche' attese da decenni". Parola del primo cittadino Claudio Ricci, che illustra quanto stabilito in un incontro tenutosi tra i commercianti delle diverse zone di Assisi, lo stesso sindaco, il neopresidente di Confcommercio Roberto Passeri, il responsabile per il centro storico Leoni, l'assessore Brunozzi e il comandante dei vigili urbani. Si è discusso di gestione degli autobus durante i lavori a San Pietro. L'amministrazione fa sapere che "si procederà, dopo l'apertura del parcheggio di emergenza per auto all'Istituto Serafico, in modo flessibile, e le decisioni,

in merito agli autobus, verranno prese, di volta in volta, attraverso un comitato congiunto Comune - commercianti al fine di ridurre al minimo ogni disagio e assicurare una gestione adeguata in ogni zona della città". L'incontro definitivo tra categoria commercianti e amministrazione si terrà venerdì mattina alle 12, "al fine - continua Ricci - di concordare l'ordinanza conclusiva". Il primo cittadino ricorda l'imminente apertura del parcheggio di Moiano. Intanto, nel parcheggio si sta procedendo agli ultimi "ritocchi". In occasione dell'inaugurazione, il 19 aprile alle 11, verrà presentato il progetto del percorso meccanizzato, che dovrebbe essere concluso ad ottobre, stando al fatto che, completati gli ascensori, manca la costruzione della scala mobile.

Cannara Mariani e la sua Lancia Assi al volante



Lancia Delta Mariani vicino alla sua auto

CANNARA - Furio Mariani ha partecipato, lo scorso fine settimana, al raduno di Roma organizzato dal club "Delta Virus Club" che raggruppa gli amanti della mitica Lancia Delta. Proprio al volante della sua Lancia Delta integrale 16V del 1989 il cannarese ha partecipato ad altri 5 raduni organizzati dal club nel centro Italia e non ha voluto mancare anche questo di Roma.

Prove di terremoto per la protezione civile bastiola

BASTIA UMBRA - Anche i volontari della Protezione Civile di Bastia hanno partecipato al progetto - giunto alla sua fase conclusiva - "A scuola di terremoti", promosso e finanziato dalla Regione Umbria e dalla Protezione Civile Umbria, in collaborazione con il Comune di Torgiano e l'Istituto comprensivo Dottori. Sabato scorso ben 147 alunni della quinta elementare e della seconda e terza media del "Gerardo Dottori" hanno partecipato all'esercitazione della Protezione civile e della Croce rossa. I volontari della Protezione Civile hanno, infatti, prima simulato un piano di evacuazione della scuola poi, con l'aiuto dei colleghi di Bastia, Foligno, Deruta, Sellano e Marsciano, hanno dimostrato praticamente le loro attività da sei postazioni diverse: dal punto radio-ricetrasmittenti (gruppo di Bastia) all'equipaggiamento sub, dall'ambulanza, all'unità antincendio di Sellano, dall'unità cinofila di Marsciano alla tenda montata dai volontari di Torgiano. A turno, i ragazzi hanno visitato ogni postazione, mentre i volontari della Protezione civile spiegavano loro le varie operazioni di intervento. La mattinata si è conclusa con la simulazione di un terremoto, con il crollo di una casa e l'intervento sul posto di una squadra cinofila per il ritrovamento delle vittime e della Croce Rossa Italiana, comitato locale di Deruta - Torgiano per il primo soccorso ai feriti e un intervento antincendio da parte della Protezione Civile.